

ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GARANTITI DALLA FONDAZIONE MARCHESI

Gli anni dal 2008 sono stati caratterizzati da un'intensa attività che ha impegnato la Fondazione in molteplici ambiti.

Particolare attenzione è stata prestata allo sviluppo di nuovi servizi, per rispondere alle crescenti esigenze sanitarie ed assistenziali del territorio: è stata attivato il servizio ADI (assistenza domiciliare integrata), operativo dal 2009 in tutto l'ambito della Martesana ed esteso nel 2016 anche al Distretto 3 di Milano, ed è stato attivato, dopo una attenta e rigorosa ristrutturazione degli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, il Centro Diurno Integrato, inaugurato formalmente e accreditato a maggio 2011, ma non contrattualizzato. Il servizio quindi, pur in assenza di contributi pubblici, è stato reso possibile grazie a risorse proprie della Fondazione e alle quote versate dai partecipanti la Fondazione, come previsto dallo statuto. È stata effettuata, nel 2016 grazie al generosa lascito di una concittadina inzaghesa, la ristrutturazione del Nucleo "A" della RSA, per renderlo più agibile e maggiormente confortevole per gli ospiti.

E' stata effettuata anche una riorganizzazione degli spazi destinati agli ambulatori, con la creazione di ambulatori specifici per la cardiologia e una nuova organizzazione della palestra dedicata alle attività fisioterapiche, e la creazione di spogliatoi riservati al personale.

Nel 2016 è stato attivato, grazie alla preziosa disponibilità del consigliere avv. Marta Mura e del partecipante avv. Fulvio Rossetti, lo sportello aperto al pubblico per fornire informazioni sulla figura dell'amministrazione di sostegno e sulle modalità di attivazione.

Nel 2017 è stato inoltre creato un ambulatorio dedicato specificatamente alla dermatologia, dotato di apparecchiature di alto livello qualitativo e affidato alla direzione del prof. Antonino Di Pietro, da molti anni già collaboratore della Fondazione.

Venne iniziato un processo di miglioramento e di ottimizzazione energetico e di gestione della domotica dei servizi.

L'attenzione alla gestione dei servizi divenne l'obiettivo principale, migliorando il servizio assistenziale della RSA con l'integrazione del personale dipendente con il personale in appalto, in modo da garantire uno standard assistenziale omogeneo e di alta qualità, tenendo sempre in considerazione l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio.

La formazione e il coinvolgimento del personale sono stati oggetto di particolare attenzione, è stato redatto e approvato il codice etico, nominato l'organismo di vigilanza e approvato per la prima volta il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001", modello rivisto poi con regolare cadenza annuale.

La partecipazione e la comunicazione verso l'esterno sono state oggetto di particolare interesse, sono state quindi organizzate attività di prevenzione rivolte alla cittadinanza: "Le notti bianche della prevenzione" ed è stato attivato un gruppo: "Il cammino del cuore", in collaborazione con la Banca del Tempo di Inzago. Viene, inoltre, redatto annualmente il bilancio sociale dell'ente, che permette a tutti gli *stakeholders* e a tutta la cittadinanza di verificare le attività realizzate nell'anno e i progetti in corso.

Non ci si è naturalmente dimenticati di Luigi Marchesi, che ha permesso, con il suo lascito testamentario, di attivare servizi sanitari e assistenziali così importanti per il paese e per tutto il territorio. Non era presente nello stabile alcun ritratto del "nostro Luigi", quindi è stato realizzato un suo ritratto da parte del pittore inzaghesse Mirko Pajé: il dipinto è attualmente esposto nello scalone d'onore della Fondazione Marchesi. Grazie ai contributi della Fondazione e dei numerosi sponsor, il musicologo e ricercatore Stefano Aresi ha realizzato un CD e un volume sulla vita e le opere del famoso soprano, a cui è stato inoltre dedicato un convegno al quale hanno preso parte studiosi provenienti dall'Italia e dall'estero.